

**REGOLAMENTO DIDATTICO**  
**CORSO DI LAUREA IN**  
**LINGUE E MEDIAZIONE LINGUISTICO-CULTURALE**  
CLASSE DELLE LAUREE IN MEDIAZIONE LINGUISTICA – CLASSE L-12

**ART.1**  
**ATTIVAZIONE DEL CORSO DI LAUREA LINGUE E MEDIAZIONE**  
**LINGUISTICO-CULTURALE**

Presso l'Università degli Studi Roma Tre, nella Facoltà di Lettere e Filosofia è istituito a partire dall'a.a. 2008/2009 il Corso di Laurea in Lingue e Mediazione linguistico-culturale, appartenente alla classe delle Lauree in Mediazione linguistica – Classe L-12, ai sensi del DM n. 270/2004, DD.MM di accompagnamento dei decreti delle classi e DM n. 544/2007.

Il corso proposto è stato istituito nell'anno accademico 2008-2009. Esso rappresenta la ridefinizione del precedente Corso di Laurea in Lingue e Comunicazione Internazionale secondo le nuove tabelle nella classe L-12, specificamente orientata verso lo studio delle lingue europee, delle lingue di immigrazione e delle scienze linguistiche.

*Il calendario delle attività didattiche è fissato per ciascun anno accademico dal Consiglio di Facoltà, insieme con la programmazione didattica, secondo questo schema conforme a quanto stabilito dal regolamento didattico di Ateneo:*

- 1-18 Settembre – eventuali prove di accesso;
- 1° Ottobre – inizio dell'attività didattica e del primo ciclo di lezioni per 10/13 settimane consecutive;
- 19 Dicembre – termine del primo ciclo di lezioni – inizio delle vacanze natalizie;
- 11 Gennaio/ 27 Febbraio – 4/6 settimane per eventuali recuperi, studio assistito ed esami (Prima sessione);
- 1° Marzo – inizio del secondo ciclo di lezioni, per altre 10/13 settimane;
- 31 Maggio – termine del secondo ciclo di lezioni;
- 7 Giugno/20 Luglio – 4/6 settimane per eventuali recuperi, studio assistito ed esami (Seconda sessione);
- 1-30 Settembre – esami (Terza sessione);

Il calendario delle attività didattiche frontali deve garantire la possibilità di frequenza a tutte le attività formative previste in ciascun anno di corso.

Il CdL prevede il conseguimento di 180 Crediti Formativi Universitari (CFU) distribuiti in tre anni accademici (60 CFU per anno). Il conseguimento degli obiettivi formativi sarà accertato tramite esami di profitto articolati su un massimo di 20 prove (escluse le abilità informatiche e le cosiddette "altre attività").

Per ogni percorso di insegnamento sono previsti esami in ciascuna delle sessioni.

Il calendario degli esami di profitto assicura che le date di esame degli insegnamenti dello stesso anno di corso non si sovrappongano.

## **ART.2 UTENZA SOSTENIBILE**

L'utenza sostenibile - intesa come il numero di studenti del primo anno al quale il CdLM può garantire le dotazioni indispensabili ai fini dello svolgimento adeguato delle attività formative per la durata normale degli studi - è fissata nel numero di 360.

## **ART.3 CONOSCENZE RICHIESTE PER L'ACCESSO E PROVA DI ACCERTAMENTO LINGUISTICO**

*Per l'ammissione al corso di Laurea in Lingue e Mediazione linguistico-culturale sono necessari i seguenti requisiti:*

- Possesso di un diploma di scuola media superiore
- Conoscenza di una lingua straniera della Unione Europea al livello B1 (comprensione scritta)

Sarà svolta una prova di accertamento delle competenze linguistiche che si svolgerà prima dell'inizio dell'anno accademico. La prova sarà composta da quesiti di competenza linguistica nella lingua straniera UE indicata al momento della pre-iscrizione, relativamente alla capacità di comprensione di testi scritti.

Gli studenti sono tenuti a seguire la lingua in cui sostengono la prova di accertamento come "prima lingua" nel curriculum *Linguistica e Lingue europee* e come lingua europea nel curriculum *Operatori della comunicazione interculturale (lingue extra europee)*.

Gli studenti sono tenuti a seguire la lingua in cui sostengono la prova di accertamento come "prima lingua" nel curriculum *Linguistica e Lingue europee* e come lingua europea nel curriculum *Operatori della comunicazione interculturale (lingue extra europee)*.

Gli studenti per i quali sarà accertato un livello di preparazione iniziale insufficiente (cioè un livello di competenza nella comprensione della lingua scritta inferiore al livello B1 del quadro di riferimento europeo) potranno essere comunque ammessi al Corso di Laurea, ma con l'avvertenza che l'unica forma di recupero del debito formativo prevista nell'ambito del CdL è la frequenza simultanea dei corsi di "prima" e "seconda" lingua relativi alla lingua in cui hanno sostenuto la prova di accertamento.

Agli studenti non parlanti nativi dell'italiano viene richiesta una conoscenza dell'italiano come L2 non inferiore al livello B2 (comprensione scritta e orale). Tale conoscenza viene certificata dal Centro Linguistico di Ateneo.

Come previsto dalla legge, gli studenti possono formulare piani di studio individuali da concordare con un tutore e da sottoporre alla approvazione del Collegio didattico. Tali piani di studio devono essere giustificati da precise motivazioni culturali.

Il sito Web del Corso di Laurea è <http://host.uniroma3.it/cds/linguelinguistica/>.

Per qualsiasi chiarimento inerente le modalità di iscrizione presso il Corso di Laurea, gli studenti possono rivolgersi alla Segreteria del Collegio Didattico in Lingue e linguistica, sita in Via Ostiense, 234.

All'inizio di ogni anno accademico sono rese disponibili, anche mediante la pubblicazione di guide e sul sito Web, tutte le informazioni utili agli studenti, relative in particolare a: orari e calendari, orari di ricevimento dei docenti, attività di orientamento e tutorato, servizi di segreteria didattica, raggiungibilità della sede,

immatricolazioni e iscrizioni, passaggi, trasferimenti, abbreviazioni di corso, piani di studio, rappresentanti degli studenti.

Le principali forme organizzative dell'attività di orientamento sono:

- la presentazione dei percorsi formativi del Corso di Laurea agli studenti delle scuole secondarie, mediante diffusione di materiale a stampa e incontri pubblici;
- una specifica attività di accoglienza e orientamento rivolta agli studenti immatricolati;
- un servizio di accoglienza e di orientamento degli studenti nella scelta dei percorsi formativi.

Le attività di tutorato e di assistenza all'apprendimento da parte degli studenti è sostenuta sia dall'apporto didattico dei docenti che da organiche attività di collaborazione a supporto della didattica affidate a studenti con assegno di tutorato.

#### **ART. 4 OBIETTIVI FORMATIVI**

Gli obiettivi formativi del CdL Lingue e Mediazione linguistico-culturale dell'Università degli Studi Roma Tre si rifanno, specificandoli, a quelli indicati dal D.M. per la classe delle lauree L-12.

I laureati del CdL Lingue e Mediazione linguistico-culturale di Roma Tre dovranno:

- a) possedere una solida base culturale e linguistica in almeno due lingue, oltre l'italiano, e nelle relative culture;
- b) possedere sicure competenze linguistico-tecniche orali e scritte sorrette da adeguato inquadramento;
- c) possedere specifiche conoscenze relative alla struttura delle lingue naturali e una adeguata formazione di base nei metodi di analisi linguistica;
- d) possedere nozioni di base in campo economico o giuridico o storico-politico o geografico-antropologico o letterario;
- e) essere in grado di utilizzare gli strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione;
- f) possedere adeguate conoscenze delle problematiche di specifici ambiti di lavoro (istituzioni pubbliche, imprese produttive, culturali, turistiche, ambientali, ecc.) in relazione alla vocazione del territorio e alle sue possibili evoluzioni, con riferimento anche alle dinamiche interetniche e interculturali;
- g) conoscere le problematiche teoriche e metodologiche inerenti alla traduzione come mediazione linguistica e culturale e saper tradurre testi appartenenti a vari generi testuali prodotti in più ambiti settoriali.

#### **ART.5 CURRICULA FORMATIVI**

Il corso di Laurea è strutturato in 2 curricula, ciascuno con specifici obiettivi formativi:

- 1) Linguistica e lingue europee (LL);
- 2) Operatori della Comunicazione interculturale (lingue extraeuropee) (OCI).

**Il curriculum LL** focalizza l'attenzione sulla realtà culturale e linguistica europea. Pertanto, all'interno degli sbocchi professionali, esso prepara più specificamente a quelli i cui campi d'azione e le cui specifiche competenze presuppongono il riferimento alla realtà sia culturale che istituzionale e sociale che è caratteristica della situazione europea e di quelle per molti versi affini degli altri paesi del mondo più industrializzato. A questo fine, in particolare, il curriculum prevede lo studio fino al raggiungimento di una competenza linguistica e comunicativa di livello medio-alta in due lingue europee, oltre all'italiano, nonché la conoscenza dei relativi patrimoni culturali e testuali.

Il curriculum LL è articolato in 11 prove di esame nelle discipline di base (tot. 96 CFU) in tre prove di esame nelle discipline caratterizzanti (tot. 30 CFU), in tre prove di esame nelle discipline affini e integrative (tot. 18 CFU), in tre prove di esame a scelta dello studente (tot. 18 CFU), in idoneità da conseguire in abilità informatiche, attività di laboratorio, stages o di tirocinio (tot. 12 CFU), e in una prova finale (6 CFU).

<b>Corso di laurea: L 12 - Lingue e mediazione linguistico-culturale</b>					
<b>Curriculum: Linguistica e lingue europee</b>					
Attività formative					
<b>I anno</b>					
Numero	CFU	Denominazione	Settore	Note	Attività formative
1	6	Linguistica italiana	L-FIL-LET/12		di base
2	12	Linguistica generale (1A + 1B)	L-LIN/01		di base
3	12	Lingua e traduzione – Lingua francese I Lingua e traduzione – Lingua spagnola I Lingua e traduzione – Lingua portoghese I Lingua e traduzione – Lingua inglese I Lingua e traduzione – Lingua tedesca I Lingua e traduzione – Lingua russa I	L-LIN/04 L-LIN/07 L-LIN/09 L-LIN/12 L-LIN/14 L-LIN/21	1a lingua	di base
4	12	Lingua e traduzione – Lingua francese I Lingua e traduzione – Lingua spagnola I Lingua e traduzione – Lingua portoghese I Lingua e traduzione – Lingua inglese I Lingua e traduzione – Lingua tedesca I Lingua e traduzione – Lingua russa I	L-LIN/04 L-LIN/07 L-LIN/09 L-LIN/12 L-LIN/14 L-LIN/21	2a lingua	di base
5	6	Storia medievale Storia moderna Storia contemporanea	M-STO/01 M-STO/02 M-STO/04		affini e integrative
6	6	A scelta			
7	6	A scelta			
<b>II anno</b>					
Numero	CFU	Denominazione	Settore	Note	Attività formative
1	6	Linguistica generale 2	L-LIN/01		di base
2	12	Didattica delle lingue moderne	L-LIN/02		di base
3	6	Filologia e linguistica romanza 1 Filologia germanica 1 Filologia slava 1	L-FIL-LET/09 L-FIL-LET/15 L-LIN/21	Filologia relativa alla 1° lingua	di base
4	6	Lingua e traduzione – Lingua francese II A Lingua e traduzione – Lingua spagnola II A Lingua e traduzione – Lingua portoghese II A Lingua e traduzione – Lingua inglese II A Lingua e traduzione – Lingua tedesca II A Lingua e traduzione – Lingua russa II A	L-LIN/04 L-LIN/07 L-LIN/09 L-LIN/12 L-LIN/14 L-LIN/21	1° lingua	di base
5	6	Lingua e traduzione – Lingua francese II B Lingua e traduzione – Lingua spagnola II B Lingua e traduzione – Lingua portoghese II B Lingua e traduzione – Lingua inglese II B Lingua e traduzione – Lingua tedesca II B Lingua e traduzione – Lingua russa II B	L-LIN/04 L-LIN/07 L-LIN/09 L-LIN/12 L-LIN/14 L-LIN/21	1° lingua	caratterizzanti

6	12	Lingua e traduzione – Lingua francese II Lingua e traduzione – Lingua spagnola II Lingua e traduzione – Lingua portoghese II Lingua e traduzione – Lingua inglese II Lingua e traduzione – Lingua tedesca II Lingua e traduzione – Lingua russa II	L-LIN/04 L-LIN/07 L-LIN/09 L-LIN/12 L-LIN/14 L-LIN/21	2° lingua	di base
7	6	Letteratura francese 1 Letteratura spagnola 1 Letteratura portoghese e brasiliana 1 Letteratura inglese 1 Letteratura tedesca 1 Letteratura russa 1	L-LIN/03 L-LIN/05 L-LIN/08 L-LIN/10 L-LIN/13 L-LIN/21	Letteratura relativa alla 1° lingua	di base
8	6	Abilità informatiche			
<b>III anno</b>					
Numero	CFU	denominazione	Settore	Note	Attività formative
1	6	Linguistica generale 3	L-LIN/01		di base
2	6	Filologia e linguistica romanza 2 Filologia germanica 2 Filologia slava 2	L-FIL-LET/09 L-FIL-LET/15 L-LIN/21	Filologia relativa alla 1° lingua	affini e integrative
3	12	Lingua e traduzione – Lingua francese III Lingua e traduzione – Lingua spagnola III Lingua e traduzione – Lingua portoghese III Lingua e traduzione – Lingua inglese III Lingua e traduzione – Lingua tedesca III Lingua e traduzione – Lingua russa III	L-LIN/04 L-LIN/07 L-LIN/09 L-LIN/12 L-LIN/14 L-LIN/21	1° lingua	caratterizzanti
4	12	Lingua e traduzione – Lingua francese III Lingua e traduzione – Lingua spagnola III Lingua e traduzione – Lingua portoghese III Lingua e traduzione – Lingua inglese III Lingua e traduzione – Lingua tedesca III Lingua e traduzione – Lingua russa III	L-LIN/04 L-LIN/07 L-LIN/09 L-LIN/12 L-LIN/14 L-LIN/21	2° lingua	caratterizzanti
5	6	Letteratura francese 1/2 Letteratura spagnola 1/2 Letteratura portoghese e brasiliana 1/2 Letteratura inglese 1/2 Letteratura tedesca 1/2 Letteratura russa 1/2	L-LIN/03 L-LIN/05 L-LIN/08 L-LIN/10 L-LIN/13 L-LIN/21	Letteratura relativa alla 1° o 2° lingua	affini e integrative
6	6	A scelta			
7	6	'altre'			altre
8	6	Prova finale			

**Il curriculum OCI** focalizza l'attenzione sulla realtà culturale e linguistica extraeuropea. Pertanto, all'interno degli sbocchi professionali possibili, esso prepara più specificamente a quelli i cui campi d'azione e le cui specifiche competenze presuppongono il riferimento alla realtà culturale, politica, economica e sociale dei paesi extraeuropei e alle relazioni tra questi paesi e quelli europei, con particolare riferimento alle tematiche dell'immigrazione, dell'integrazione sociale e del dialogo culturale in contesti multietnici e multilinguistici. A questo fine, in particolare, il curriculum si propone di fornire una competenza linguistica e comunicativa di livello medio-alta in due lingue, di cui una extraeuropea e l'altra europea, oltre l'italiano, nonché la conoscenza dei relativi patrimoni culturali. Gli ambiti extra-europei che ricevono specifica attenzione sono: Lingua e letteratura cinese, Lingua e letteratura araba; Lingue e letterature dell'Africa (Lingua e Letteratura Somala).

Il curriculum OCI è articolato in dieci prove di esame nelle discipline di base (tot. 90 CFU), in tre prove di esame nelle discipline caratterizzanti (tot. 30 CFU), in quattro prove di esame nelle discipline affini e integrative (tot. 24 CFU), in tre prove di esame a scelta dello studente (tot. 18 CFU), in idoneità da conseguire in abilità informatiche e in attività 'altre' (tirocinio, *stages*, eventuale laboratorio etc.) (tot. 12 CFU) e in una prova finale ( 6 CFU).

<b>Corso di laurea: L 12 - Lingue e mediazione linguistico-culturale</b>					
<b>Curriculum: Operatori nella comunicazione interculturale (lingue extraeuropee)</b>					
Attività formative					
<b><i>I anno</i></b>					
Numero	CFU	Denominazione	Settore	Note	Attività formative
1	6	Linguistica italiana	L-FIL-LET/12		di base
2	12	Linguistica generale IA / IB	L-LIN/01		di base
3	12	Somalo (Lingue e letterature dell'Africa) I * Lingua e letteratura araba I Lingue e letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale I	L-OR/09 L-OR/12 L-OR/21	Lingua extraeuropea	di base
4	12	Lingua e traduzione – Lingua francese I Lingua e traduzione – Lingua spagnola I Lingua e traduzione – Lingua portoghese I Lingua e traduzione – Lingua inglese I Lingua e traduzione – Lingua tedesca I Lingua e traduzione – Lingua russa I	L-LIN/04 L-LIN/07 L-LIN/09 L-LIN/12 L-LIN/14 L-LIN/21	Lingua europea	di base
5	6	Storia medievale Storia moderna Storia contemporanea Storia delle relazioni internazionali	M-STO/01 M-STO/02 M-STO/04 SPS/06		affini e integrative
6	6	A scelta			
7	6	A scelta			
<b><i>II anno</i></b>					
Numero	CFU	Denominazione	Settore	Note	Attività formative
1	6	Linguistica generale 2	L-LIN/01		di base
2	6	Didattica delle lingue moderne 1	L-LIN/02		di base
3	12	Somalo (Lingue e letterature dell'Africa) II Lingua e letteratura araba II A Lingue e letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale II A	L-OR/09 L-OR/12 L-OR/21	Lingua extraeuropea	di base
4	6	Lingua e letteratura araba II B Lingue e letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale II B	L-OR/12 L-OR/21	Lingua extraeuropea	caratterizzanti
5	12	Lingua e traduzione – Lingua francese II Lingua e traduzione – Lingua spagnola II Lingua e traduzione – Lingua portoghese II Lingua e traduzione – Lingua inglese II Lingua e traduzione – Lingua tedesca II Lingua e traduzione – Lingua russa II	L-LIN/04 L-LIN/07 L-LIN/09 L-LIN/12 L-LIN/14 L-LIN/21	Lingua europea	di base
6	6	Storia dei paesi islamici Storia dell'Asia orientale e sud-orientale	L-OR/10 L-OR/23		affini e integrative
7	6	Economia applicata Storia economica Diritto internazionale	SECS/06 SECS-P/12 IUS/13		affini e integrative
8	6	Abilità informatiche			

<b>III anno</b>					
Numero	CFU	denominazione	Settore	Note	Attività formative
1	6	Linguistica generale 3 Didattica delle lingue moderne 2	L-LIN/01 L-LIN/02		di base
2	6	Lingua e letteratura araba III Lingue e letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale III Somalo (Lingue e letterature dell'Africa) III	L-OR/12 L-OR/21 L-OR/09	Lingua extraeuropea	di base
3	12	Lingua e traduzione – Lingua francese III Lingua e traduzione – Lingua spagnola III Lingua e traduzione – Lingua portoghese III Lingua e traduzione – Lingua inglese III Lingua e traduzione – Lingua tedesca III Lingua e traduzione – Lingua russa III	L-LIN/04 L-LIN/07 L-LIN/09 L-LIN/12 L-LIN/14 L-LIN/21	lingua europea	caratterizzanti
4	12	Lingua e letteratura araba III A Lingue e letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale III A	L-OR/12 L-OR/21	lingua extraeuropea	caratterizzanti
5	6	Geografia Geografia economico-politica Discipline demotnoantropologiche Sociologia dei processi culturali e comunicativi	M-GGR/01 M-GGR/02 M-DEA/01 SPS/08		affini e integrative
6	6	A scelta			
7	6	'altre'			altre
8	6	Prova finale			

\* Gli studenti che desiderino scegliere Lingua e letteratura somala come lingua di specializzazione devono completare i crediti già inseriti in tabella con altri 18 (per un totale di 48 crediti). Tali crediti possono essere pianificati utilizzando i crediti a scelta dello studente, attraverso l'elaborazione di un piano di studio individuale.

### **ART. 6 PROPEDEUTICITA' DEI SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI (SSD) E SCADENZE RELATIVE AI CORSI**

Tra alcuni esami esiste una propedeuticità: è necessario cioè che alcuni esami siano sostenuti prima di altri. La seconda annualità di qualunque corso non può essere sostenuta prima della prima annualità. Inoltre, *Linguistica generale I* è propedeutica all'insegnamento di *Didattica delle lingue moderne* e all'insegnamento delle *Filologie*. I CFU ottenuti senza rispettare le propedeuticità previste saranno annullati

Con specifico riferimento ai SSD "lingua e traduzione" si precisa infine quanto segue:

- l'insegnamento di "lingue e traduzione" relativamente ad ogni annualità è costituito da: moduli (lezioni frontali svolte dai docenti titolari dell'insegnamento); esercitazioni (tenute dai Collaboratori e Esperti Linguistici, CEL); attività svolte nel laboratorio

- linguistico e da laboratori di analisi e di traduzione testi (lavoro individuale programmato);
- l'insieme costituito dai moduli (lezioni), di durata anche semestrale, dalle esercitazioni, di durata annuale, e dalle attività in e di laboratorio, si completa solo alla fine dell'anno: quindi la prima sessione utile per gli esami delle lingue è la sessione estiva, cioè quella che per tutti gli altri insegnamenti è indicata come seconda sessione;
  - le prove relative alle esercitazioni con gli esperti linguistici sono valide solo per tre sessioni, a partire dalla sessione estiva fino alla sessione invernale di ciascun anno accademico. Se l'esame non è completato entro la sessione invernale gli studenti sono tenuti a sostenere di nuovo le prove relative a tutte le esercitazioni;
  - gli studenti possono sostenere gli esami con i docenti soltanto dopo aver superato le prove relative alle esercitazioni e alle attività di laboratorio, ove previste.

## LINGUE STRANIERE ATTIVATE

Le lingue attivate nel Corso di Studio in Lingue e Comunicazione Internazionale sono:

<i>Curriculum Linguistica e Lingue europee</i>	<i>Curriculum Operatori della Comunicazione Interculturale (Lingue extra-europee)</i>
francese	francese
inglese	inglese
portoghese e brasiliano	portoghese e brasiliano
russo	russo
spagnolo	spagnolo
tedesco	tedesco
/	arabo
/	cinese
/	somalo

### - Scelta delle lingue straniere

Il C.d.S. prevede l'obbligatorietà di **due lingue straniere** triennali scelte tra quelle attivate.

### - Crediti formativi delle competenze linguistiche

Sulla base di una valutazione specifica, il Corso di Laurea potrà riconoscere alcuni crediti formativi agli studenti in possesso di certificazioni rilasciate da Enti certificatori di livello internazionale (Alliance Française, Istituto Cervantes, Goethe Institut, University of Cambridge, Trinity College London) purché queste siano state conseguite entro i due anni precedenti all'immatricolazione al Corso di Laurea.

Tali crediti verranno eventualmente riconosciuti come relativi alle "Esercitazioni di Lingua" e/o "Laboratorio" solo per la prima annualità, con conseguente esonero (parziale o totale) per lo studente dal superamento delle prove relative.

Gli studenti in possesso di certificazioni di lingua rilasciate da Enti certificatori riconosciuti a livello internazionale dovranno consegnare i suddetti certificati, unitamente alla scheda studente, alla Segreteria del C.d.S. in Lingue e Comunicazione



Internazionale ai fini del riconoscimento di CFU nel s.s.d. Lingua e Traduzione entro e non oltre il 31 dicembre di ciascun anno. Certificazioni presentate oltre la suddetta data o eventualmente acquisite in data successiva all'immatricolazione non potranno essere prese in considerazione.

*Nota bene*

*Lo studente potrà presentare le suddette certificazioni solo ed esclusivamente nell'anno accademico dell'immatricolazione o, in caso di abbreviazione di corso, solo nell'anno della prima iscrizione al C.d.S. in Lingue e Comunicazione Internazionale. Certificazioni presentate durante gli anni di corso successivi al primo non potranno essere prese in considerazione.*

Relativamente alla certificazioni rilasciate dagli enti certificatori si precisa quanto segue:

1. I certificati hanno validità fino a un massimo di due anni compresi tra la data del conseguimento e quella dell'immatricolazione.
2. I certificati di livello B1 (Delf, Dele, Cambridge, Goethe) potranno essere riconosciuti fino ad un massimo di 6 CFU, I anno, 2<sup>a</sup> lingua.
3. I certificati di livello B2 o superiore (C1, C2) (Delf, Dele, Cambridge, Goethe) potranno essere riconosciuti fino ad un massimo di 6 CFU, I anno, 1<sup>a</sup> lingua, oppure di 6 CFU, 1<sup>a</sup> anno, 2<sup>a</sup> lingua.
4. I certificati rilasciati dal Trinity College potranno essere riconosciuti, se attestano ISE I, fino ad un massimo di 6 CFU, I anno, 2<sup>a</sup> lingua; se attestano ISE II o livelli superiori, fino ad un massimo di 6 CFU, I anno, 1<sup>a</sup> lingua.
5. I certificati IELTS, se attestano un punteggio 4.5, potranno essere riconosciuti fino al massimo di 6 CFU I anno, 2<sup>a</sup> lingua; se attestano un punteggio 5.5, fino al massimo di 6 CFU, I anno, 1<sup>a</sup> lingua.

- Livelli di entrata e di uscita delle lingue

Le competenze linguistiche di ingresso e di uscita sono espresse nei termini del "Quadro di riferimento europeo" elaborato dal Consiglio d'Europa:

A1: Breakthrough (contatto)	B1: Threshold (soglia)	C1: Effectiveness (efficacia)
A2: Waystage (sopravvivenza)	B2: Vantage (progresso)	C2: Mastery (padronanza)

Curriculum Lingua e Linguistica e lingue europee

**1<sup>^</sup> LINGUA** (lingua già conosciuta a livello B1- comprensione scritta )

**a) Livello di ingresso:** Livello B1 (*Unicamente per la comprensione scritta*): Si richiede la comprensione di informazioni contenute in tipi diversi di testi scritti relativi alla vita quotidiana (famiglia, scuola, lavoro, tempo libero, ecc.) e in testi di interesse generale (letterario, socio-culturale, ecc.).

**b) Livelli intermedi:**

a conclusione del 1° anno	Livello B1+ ( <i>comprensione e produzione scritta e orale</i> )
a conclusione del 2° anno	Livello B2 ( <i>comprensione e produzione scritta e orale</i> )
a conclusione del 3° anno	Livello C1 ( <i>comprensione scritta e orale</i> )  Livello B2+ ( <i>produzione scritta e orale</i> )

**c) Livello di uscita:**

Livello C1 ( <i>comprensione scritta e orale</i> )
Livello B2+ ( <i>produzione scritta e orale</i> )

- Livello C1 (**comprensione** scritta e orale) = Lo studente deve aver raggiunto la capacità di comprendere testi anche complessi sia scritti che orali e di capire anche informazioni implicite non chiaramente segnalate.

- Livello B2 (**produzione** scritta e orale) = Lo studente deve aver raggiunto la capacità di interagire senza troppe difficoltà in situazioni comunicative diverse e variate, anche se non sempre familiari. Deve aver raggiunto la capacità di esprimersi in maniera naturale e chiara, usando il lessico in modo appropriato alla situazione.

**2^ LINGUA**

**a) Livello di Ingresso:** Nessuna o scarsissima conoscenza della lingua

**b) Livelli intermedi:**

a conclusione del 1° anno	Livello A2 ( <i>comprensione scritta e orale</i> )
a conclusione del 2° anno	Livello B1 ( <i>comprensione scritta e orale</i> )
a conclusione del 3° anno	Livello B2 ( <i>comprensione e produzione scritta e orale</i> )

**c) livello di uscita:**

Livello B2 ( <i>comprensione e produzione scritta e orale</i> )
---

- Livello B2 (**comprensione e produzione** scritta e orale) = Lo studente deve essere in grado di esprimersi su temi di frequente interesse generale; di sostenere il proprio punto di vista su temi di interesse personale; di presentare il suo punto di vista su argomenti presi da varie fonti; di interagire in maniera appropriata e naturale in situazioni diverse. Deve aver raggiunto la capacità di produrre testi di argomento vario che riguardino principalmente il suo ambito di interesse; di riassumere e valutare le informazioni e i diversi punti di vista contenuti in varie fonti; di argomentare e sostenere la propria opinione in maniera appropriata su temi concreti.

### Curriculum Operatori della comunicazione Interculturale

In questo curriculum non è prevista in linea di massima alcuna distinzione di impegno fra lingua europea e lingua extra-europea. Lo studente dovrà infatti conseguire obbligatoriamente tutti i CFU previsti sia in una lingua extraeuropea (cinese, arabo, somalo) sia in una lingua europea (inglese, tedesco, francese, spagnolo, portoghese, russo). Data la peculiarità e specificità delle lingue extraeuropee, e la non applicabilità ad esse dei criteri valutativi europei, in linea di massima si prevede che il livello iniziale degli studenti sia quello dei principianti e il livello finale comparabile ai livelli A2/B1 (comprensione e produzione orale A2; comprensione scritta B1) delle tabelle europee. Per quanto riguarda invece le lingue europee, essendo il livello di ingresso B1 per la comprensione scritta, ed essendo il numero di CFU analogo a quello del curriculum "Linguistica e Lingue europee" i livelli di uscita saranno: livello C1 (comprensione scritta e orale); livello B2+ (produzione scritta e orale).

## **ART.7 ATTIVITA' DI LABORATORIO**

All'interno dell'insegnamento delle lingue sono previste attività di laboratorio che prevedono l'interazione dell'allievo con apparecchiature informatiche e/o strumenti multimediali e attività di analisi e traduzione di testi (per i CFU e relativo carico didattico si vedano i programmi in dettaglio dei singoli anni accademici).

## **ART.8 'ALTRE' ATTIVITA'**

Lo studente dovrà conseguire 6 CFU (*curriculum LL*) e 6 CFU (*curriculum OCI*) nell'ambito di 'Altre' attività.

Gli studenti potranno scegliere tra le attività proposte dai tutori (cfr. art. 12) tra cui:

- 1) tirocinio/*stage* da svolgersi presso enti e istituzioni pubbliche o private (con elaborazione di una dettagliata relazione conclusiva);
- 2) attività di raccolta di documentazione, classificazione e catalogazione di corpora nelle lingue di specializzazione.

## **ART.9 ORIENTAMENTO E TUTORATO**

Il Corso di Laurea garantisce ai propri studenti il servizio di orientamento e tutorato. Tale servizio, che il Consiglio del Corso di Laurea organizza annualmente, avvalendosi dei docenti appositamente incaricati, ha lo scopo di:

- fornire consulenza per l'elaborazione dei piani di studi;

- promuovere la partecipazione degli studenti ai programmi di scambio o mobilità nazionali e internazionali;
- orientare culturalmente e professionalmente gli studenti, informandoli circa le occasioni formative offerte sia dall'università sia da enti pubblici e privati;
- indirizzare lo studente ad apposite strutture di supporto per il superamento di eventuali difficoltà o situazioni di disagio psicologico.

## **ART.10 STUDI ALL'ESTERO CON IL PROGRAMMA SOCRATES PROGETTO ERASMUS**

Gli studenti iscritti al CdS possono compiere parte dei loro studi in una università europea tra quelle con cui l'Università Roma Tre ha stabilito rapporti di cooperazione. Gli studi compiuti all'estero saranno certificati nel curriculum dello studente con la valutazione relativa.

*Nota bene: Gli studenti interessati al progetto Socrates/Erasmus, dovranno fare riferimento alle informazioni fornite in merito dai docenti del CdL nominati Coordinatori Erasmus e dall'Ufficio Relazioni Internazionali.*

L'ufficio per le Relazioni Internazionali contribuirà a facilitare l'acquisizione di tutte le informazioni in merito al programma Erasmus, soprattutto mettendo a disposizione il proprio archivio Resta responsabilità dello studente e del Corso di studio la pianificazione dettagliata del percorso di studi da seguire nell'università Partner. A questo proposito, lo studente è invitato a consultare le informazioni più aggiornate reperibili sui siti Internet delle Università partner, cui si può accedere anche attraverso la pagina Web del Settore Relazioni Internazionali: <http://europa.uniroma3.it> Computer collegati alla rete dell'Università sono disponibili nei Laboratori informatici della Facoltà e presso il Centro Accoglienza e Servizi (v. indirizzi utili).

## **ART.11 SBOCCHI PROFESSIONALI**

Sbocchi professionali possibili per i laureati nel corso di Laurea in Lingue e Mediazione linguistico-culturale sono:

- impieghi qualificati nella gestione delle relazioni internazionali, sia in contesti privati e d'impresa, sia in contesti istituzionali (pubblica amministrazione, enti locali, strutture del volontariato, ecc.);
- esperti nel settore della ricerca sul campo o in ambiti documentali, con particolare riferimento alle scienze umane e sociali;
- professionisti nell'ambito del turismo, dell'editoria, del giornalismo, delle istituzioni culturali e della comunicazione in Rete;
- redattori in lingua straniera, oltre che in italiano, di un'ampia gamma di testi, quali promemoria, rapporti verbali, corrispondenza;
- traduttori in vari ambiti specialistici, quali quello scientifico-divulgativo, economico, commerciale, sociologico, culturale, turistico;
- educatori nel campo della tutela e dello sviluppo culturale dei dialetti e delle lingue di minoranza;
- esperti di intermediazione linguistico-culturale tra le culture dell'Europa, e tra queste e quelle dell'Asia e dell'Africa;
- operatori in contesti multilinguistici e multiculturali, quali i servizi di accoglienza e assistenza per immigrati.

I laureati del Corso di Laurea in Lingue e Mediazione linguistico-culturale avranno la possibilità di accedere ad una Laurea Magistrale, secondo le disposizioni dei regolamenti ministeriali e delle singole facoltà, o ad un Master di primo livello secondo le normative dell'Ateneo che lo organizza. Le attività obbligatorie del Corso di Laurea sono finalizzate alla preparazione per l'accesso a Lauree Magistrali nelle seguenti classi:

- classe delle lauree in Lingue moderne per la Comunicazione internazionale – classe LM-38;
- classe delle lauree in Linguistica – classe LM-39.

Le attività a libera scelta possono permettere allo studenti di migliorare la loro preparazione a queste Lauree, o di prepararsi per l'accesso a Lauree Magistrali di altre classi.

## **ART.12 INSEGNAMENTI E ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE**

A ogni attività didattica è assegnato un valore in **crediti** (CFU: Crediti Formativi Universitari) che varia in ragione del numero di ore di frequenza richieste e della tipologia di attività didattica.. I crediti sono unità che misurano il lavoro di apprendimento – convenzionalmente 25 ore di lavoro per un credito – comprendendo sia il tempo di frequenza alle lezioni e alle altre attività, sia il tempo dello studio individuale.

Sono previste diverse tipologie di attività didattica. A ciascuna di esse corrisponde un diverso numero di ore di studio individuale.

<u>Tipologia didattica</u>	<u>Coeff. Equiv.</u>	<u>Ore per un CFU</u>	<u>Quota % studio ind.</u>
1. lezione frontale	(1+3)=4	25/4=6.25	75%
2. esercitazioni	(1+1)=2	25/2=12.5	50%
3. laboratorio	(1+0)=1	25/1=25	100%
4. altre (tirocinio/ <i>stage</i> etc.)	(1+0.5)=1.5	25/1.5=16.66	33,3%

La quantità media di "lavoro di apprendimento" svolto in un anno da una o uno studente a tempo pieno è quindi convenzionalmente fissata in 1500 ore corrispondenti ai 60 crediti richiesti.

Tutti gli insegnamenti seguono una tipologia convenzionale di somministrazione della didattica. Le "Attività altre" invece prevedono attività di tirocinio presso aziende pubbliche e private, ulteriori conoscenze linguistiche acquisite fuori sede, eventuali laboratori (cfr. art. 8).

Il sistema dei crediti adottato dalla legge italiana segue il sistema europeo (*ECTS – European Credit Transfer System*) in uso nella maggior parte dei paesi della UE. Questo permette di frequentare per un periodo compreso tra un semestre o un anno una università della UE trasferendo nel proprio certificato degli studi i crediti ottenuti e le votazioni relative nel proprio certificato degli studi (cfr. Studi all'estero con il programma Socrates)

Il Collegio Didattico assicura le competenze per le attività formative previste al di fuori dei settori scientifico-disciplinari (altre attività, tirocini, eventuali laboratori, ecc.). Non sono previsti periodi obbligatori di permanenza all'estero.

**ART.13**  
**ATTIVITÀ FORMATIVE NON ORGANIZZATE DAL COLLEGIO DIDATTICO**

<b>Corso di laurea: L 12 - Lingue e mediazione linguistico-culturale</b>			
<b><i>Curriculum: Linguistica e lingue europee</i></b>			
<b>Attività formative</b>	<b>Settore</b>	<b>Denominazione</b>	<b>cfu</b>
di base	L-FIL-LET/12	Linguistica italiana	6
affini e integrative	M-STO/01	Storia medievale	6
affini e integrative	M-STO/02	Storia moderna	6
affini e integrative	M-STO/04	Storia contemporanea	6
di base	L-LIN/21	Filologia slava 1	6
di base	L-LIN/05	Letteratura spagnola 1	6
di base	L-LIN/08	Letteratura portoghese e brasiliana 1	6
di base	L-LIN/10	Letteratura inglese 1	6
di base	L-LIN/13	Letteratura tedesca 1	6
affini e integrative	L-LIN/21	Filologia slava 2	6
affini e integrative	L-LIN/05	Letteratura spagnola 2	6
affini e integrative	L-LIN/08	Letteratura portoghese e brasiliana 2	6
affini e integrative	L-LIN/10	Letteratura inglese 2	6
affini e integrative	L-LIN/13	Letteratura tedesca 2	6
affini e integrative	L-LIN/21	Letteratura russa 2	6

<b><i>Curriculum: Operatori nella comunicazione interculturale (lingue extraeuropee)</i></b>			
<b>Attività formative</b>	<b>Settore</b>	<b>Denominazione</b>	<b>cfu</b>
di base	L-FIL-LET/12	Linguistica italiana	6
affini e integrative	M-STO/01	Storia medievale	6
affini e integrative	M-STO/02	Storia moderna	6
affini e integrative	M-STO/04	Storia contemporanea	6
affini e integrative	SPS/06	Storia delle relazioni internazionali	6
affini e integrative	L-OR/10	Storia del paesi islamici	6
affini e integrative	L-OR/23	Storia dell'Asia orientale e sud-orientale	6
affini e integrative	SECS/06	Economia applicata	6
affini e integrative	SECS-P/12	Storia economica	6
affini e integrative	IUS/13	Diritto internazionale	6
affini e integrative	M-GGR/01	Geografia	6
affini e integrative	M-GGR/02	Geografia economico-politica	6
affini e integrative	M-DEA/01	Discipline demotnoantropologiche	6
affini e integrative	SPS/08	Sociologia dei processi culturali e comunicativi	6

*Altre attività formative non organizzate dal Collegio didattico:*

abilità informatiche	6 CFU
'altre' (tirocinio, stages, etc. )	6 CFU

**ART.14**  
**OBIETTIVI FORMATIVI DEGLI INSEGNAMENTI**

Per quanto riguarda gli insegnamenti delle Letterature, si indicano qui i soli obiettivi dell'insegnamento di Letteratura francese, perché gli altri non sono organizzati dal Collegio Didattico.

Per quanto riguarda le Filologie si indicano i soli obiettivi degli insegnamenti di Filologia romanza e germanica, in quanto la Filologia slava non è organizzata dal Collegio Didattico.

Corso di laurea: L 12 - Lingue e mediazione linguistico-culturale						
Curriculum: Linguistica e lingue europee						
Attività formative						
I anno						
Numero	CFU	Denominazione	Settore	Denominazione	Attività formative	Obiettivi
1	6	Linguistica italiana	L-FIL-LET/12		di base	
2	12	Linguistica generale (1A + 1B)	L-LIN/01		di base	(1A) Strutture del linguaggio: Conoscenza delle nozioni fondamentali della linguistica, quali, ad esempio, i concetti di fonema, di morfema, di sintagma, di lessema. Comprensione delle distinzioni tra i vari livelli di analisi. Sviluppo della capacità di utilizzare in maniera basilare ma corretta e rigorosa le metodologie della linguistica, ad esempio le prove di commutazione o gli indicatori sintagmatici. (1B) Lingue del mondo: Sviluppo della capacità di applicare le conoscenze acquisite alla comparazione delle lingue. Comprensione delle diverse motivazioni della loro classificazione genetica e tipologica mediante riflessione critica su quali siano i livelli di analisi maggiormente interessati da ciascuna delle due classificazioni.
3	12	Lingua e traduzione – Lingua francese I Lingua e traduzione – Lingua spagnola I Lingua e traduzione – Lingua portoghese I Lingua e traduzione – Lingua inglese I Lingua e traduzione – Lingua tedesca I Lingua e traduzione – Lingua russa I	L-LIN/04 L-LIN/07 L-LIN/09 L-LIN/12 L-LIN/14 L-LIN/21	1a lingua	di base	Acquisizione del livello B1 + per tutte le abilità di ricezione e di produzione. Avvio alla: a) conoscenza e comprensione delle principali caratteristiche della lingua oggetto di studio; b) applicazione delle conoscenze acquisite a testi brevi appartenenti a vari generi testuali; c) conoscenza di alcune risorse e strumenti per la raccolta e l'interpretazione dei dati e per la traduzione. Introduzione all'apprendimento autonomo. Comprensione del testo scritto (laboratorio).
4	12	Lingua e traduzione – Lingua francese I Lingua e traduzione – Lingua spagnola I Lingua e traduzione – Lingua portoghese I Lingua e traduzione – Lingua inglese I Lingua e traduzione – Lingua tedesca I Lingua e traduzione – Lingua russa I	L-LIN/04 L-LIN/07 L-LIN/09 L-LIN/12 L-LIN/14 L-LIN/21	2a lingua	di base	Acquisizione del livello A2 per tutte le abilità. Conoscenza elementare e comprensione di alcune delle principali caratteristiche della lingua oggetto di studio; capacità di a) comunicare in lingua brevi descrizioni; b) applicare le conoscenze acquisite a testi brevi appartenenti ai generi testuali già oggetto di studio; f) introduzione all'apprendimento autonomo.
5	6	Storia medievale Storia moderna Storia contemporanea	M-STO/01 M-STO/02 M-STO/04		affini e integrative	
6	6	a scelta				
7	6	a scelta				
II anno						
Numero	CFU	Denominazione	Settore	Denominazione	Attività formative	Denominazione
1	6	Linguistica generale 2	L-LIN/01		di base	Sintassi: Familiarizzazione con questioni teoriche e metodologiche dell'analisi sintattica, a partire dalla correlazione tra ruoli semantici e struttura sintagmatica, fino ad arrivare alla capacità di analisi avanzata della struttura frasale.

2	12	Didattica delle lingue moderne	L-LIN/02		di base	<p>Conoscenza delle ricerche sul processo di apprendimento delle lingue straniere (L2), sia apprese in maniera spontanea che guidata dall'insegnante, con attenzione particolare agli aspetti linguistici relativi allo sviluppo della capacità di uso di una L2 e al loro ordine di acquisizione: variabilità, sistematicità e fattori interni ed esterni all'individuo che determinano il processo stesso di acquisizione. Sviluppo della riflessione metalinguistica, indispensabile ai fini di un apprendimento consapevole ed efficace delle lingue straniere.</p> <p>Approfondimento - alla luce delle indicazioni del Quadro Comune di Riferimento Europeo - del processo di sviluppo della competenza d'uso di una lingua straniera, con attenzione al ruolo del contesto, dell'input, nonché delle strategie di apprendimento implicate. Avvicinamento a temi quali la modularità del processo e il ruolo primario delle capacità ricettive (ascolto e lettura), attraverso esempi relativi alle varie lingue insegnate in Facoltà e nelle scuole italiane, compreso l'italiano per stranieri.</p>
3	6	Filologia e linguistica romanza 1 Filologia germanica 1 Filologia slava 1	L-FIL-LET/09 L-FIL-LET/15 L-LIN/21		di base	<p>Acquisizione di un quadro chiaro e sufficientemente approfondito dell'orizzonte culturale romanzo / germanico nei suoi aspetti storico-linguistici e storico-letterari, e dei processi attraverso i quali si determinarono i modi, le forme e le convenzioni della relativa tradizione.</p> <p>Conoscenza degli elementi peculiari linguistici e letterari in relazione alle situazioni culturali di base.</p> <p>Conoscenza e comprensione delle norme metodologiche corrette per poter recuperare o ricostruire la forma genuina dei testi.</p>
4	6	Lingua e traduzione – Lingua francese II Lingua e traduzione – Lingua spagnola II Lingua e traduzione – Lingua portoghese II Lingua e traduzione – Lingua inglese II Lingua e traduzione – Lingua tedesca II Lingua e traduzione – Lingua russa II	L-LIN/04 L-LIN/07 L-LIN/09 L-LIN/12 L-LIN/14 L-LIN/21	1a lingua	di base	<p>Acquisizione del livello B2 per tutte le abilità. Sviluppo della: a) conoscenza e comprensione delle principali caratteristiche della lingua oggetto di studio; b) capacità di comunicare in lingua idee e intenti; c) comprensione e analisi del testo scritto utilizzando le conoscenze acquisite; d) capacità di utilizzazione di alcune risorse e strumenti per la raccolta e l'interpretazione dei dati per la traduzione; e) capacità di apprendere in modo autonomo.</p>
5	6	Lingua e traduzione – Lingua francese II B Lingua e traduzione – Lingua spagnola II B Lingua e traduzione – Lingua portoghese II B Lingua e traduzione – Lingua inglese II B Lingua e traduzione – Lingua tedesca II B Lingua e traduzione – Lingua russa II B	L-LIN/04 L-LIN/07 L-LIN/09 L-LIN/12 L-LIN/14 L-LIN/21	1a lingua	caratterizzanti	<p>Conoscenza e comprensione di alcune delle problematiche teoriche e metodologiche inerenti la traduzione come mediazione linguistico-culturale. Avvio alla traduzione di testi semplici appartenenti a vari generi testuali (laboratorio).</p>
6	12	Lingua e traduzione – Lingua francese II Lingua e traduzione – Lingua spagnola II Lingua e traduzione – Lingua portoghese II Lingua e traduzione – Lingua	L-LIN/04 L-LIN/07 L-LIN/09 L-LIN/12	2a lingua	di base	<p>Acquisizione del livello B1. Conoscenza e comprensione delle principali caratteristiche della lingua oggetto di studio; applicazione delle conoscenze acquisite a testi semplici e brevi; conoscenza elementare di alcune risorse e strumenti per l'avvio alla traduzione. Utilizzazione di alcuni strumenti per l'apprendimento autonomo. Comprensione del testo scritto (laboratorio).</p>



		inglese II Lingua e traduzione – Lingua tedesca II Lingua e traduzione – Lingua russa II	L-LIN/14 L-LIN/21			
7	6	Letteratura francese 1 Letteratura spagnola 1 Letteratura portoghese e brasiliana 1 Letteratura inglese 1 Letteratura tedesca 1 Letteratura russa 1	L-LIN/03 L-LIN/05 L-LIN/08 L-LIN/10 L-LIN/13 L-LIN/21	1a lingua	di base	Familiarizzazione con gli autori e i testi più significativi della letteratura francese del Novecento e del contesto storico-artistico della Francia; acquisizione di nozioni elementari di analisi e critica dei testi.
8	6	Abilità informatiche				
<b>III anno</b>						
Numero	CFU	denominazione	Settore	Denominazione	Attività formative	Denominazione
1	6	Linguistica generale 3	L-LIN/01		di base	Linguistica generale 3: tipologia e livelli di analisi I: conoscenza delle interrelazioni tra i diversi livelli di analisi necessari per la descrizione delle lingue (fonologia, morfologia, sintassi, semantica, pragmatica) in un'ottica tipologica. Sviluppo della capacità di identificazione dei meccanismi universali del linguaggio e delle loro diverse realizzazioni in lingue appartenenti a tipi diversi. Diacronia: I parte breve excursus sulla storia della linguistica comparativa e storica. II parte presentazione del metodo comparativo - ricostruzione del sistema fonologico dell'indoeuropeo attraverso esercitazioni - considerazione delle leggi fonetiche di maggior rilievo – analisi di alcuni aspetti della morfofonologia dell'indoeuropeo - comparazione tra classificazione genealogica, classificazione tipologica e classificazione areale delle lingue III parte analisi del mutamento linguistico: mutamento fonologico, morfologico, sintattico e semantico-lessicale – cause e diffusione del mutamento linguistico nello spazio e nella società.
2	6	Filologia e linguistica romanza 2 Filologia germanica 2 Filologia slava 2	L-FIL-LET/09 L-FIL-LET/15 L-LIN/21		affini e integrative	Ampliamento e approfondimento degli aspetti metodologici principali del quadro disciplinare, con applicazione a testi rappresentativi di una o più aree della tradizione letteraria romanza/ germanica.
3	12	Lingua e traduzione – Lingua francese III Lingua e traduzione – Lingua spagnola III Lingua e traduzione – Lingua portoghese III Lingua e traduzione – Lingua inglese III Lingua e traduzione – Lingua tedesca III Lingua e traduzione – Lingua russa III	L-LIN/04 L-LIN/07 L-LIN/08 L-LIN/12 L-LIN/14 L-LIN/21	1a lingua	caratterizzanti	Acquisizione del livello C1 per la comprensione scritta e orale e B2 + per le sole abilità di produzione scritta e orale. Consolidamento della: a) conoscenza e comprensione delle principali caratteristiche della lingua oggetto di studio; b) capacità di interagire in lingua su: idee, atteggiamenti ed intenti; c) capacità di analisi del testo scritto utilizzando le conoscenze acquisite; d) capacità di utilizzazione di risorse e strumenti per la traduzione; e) conoscenza e comprensione di problematiche teoriche e metodologiche inerenti la traduzione come mediazione linguistico-culturale; e) applicazione delle conoscenze acquisite a testi utilizzati in alcuni contesti lavorativi; f) capacità di apprendere in modo autonomo. Traduzione di testi brevi appartenenti a vari generi testuali e prodotti in più ambiti settoriali (laboratorio).

4	12	Lingua e traduzione – Lingua francese III Lingua e traduzione – Lingua spagnola III Lingua e traduzione – Lingua portoghese III Lingua e traduzione – Lingua inglese III Lingua e traduzione – Lingua tedesca III Lingua e traduzione – Lingua russa III	L-LIN/04 L-LIN/07 L-LIN/09 L-LIN/12 L-LIN/14 L-LIN/21	2a lingua	caratterizzanti	Acquisizione del livello B2 per le abilità ricettive e B1.2 per le abilità produttive. Sviluppo della: a) conoscenza e comprensione delle principali caratteristiche della lingua oggetto di studio; b) capacità di comunicare in lingua idee e intenti; c) comprensione e analisi del testo scritto utilizzando le conoscenze acquisite; d) capacità di utilizzazione di alcune risorse e strumenti per la traduzione; e) capacità di apprendere in modo autonomo. Conoscenza e comprensione di alcune delle problematiche inerenti la traduzione. Avvio alla traduzione di testi semplici appartenenti a vari generi testuali (laboratorio).
5	6	Letteratura francese 1/2 Letteratura spagnola 1/2 Letteratura portoghese e brasiliana 1/2 Letteratura inglese 1/2 Letteratura tedesca 1/2 Letteratura russa 1/2	L-LIN/03 L-LIN/05 L-LIN/08 L-LIN/10 L-LIN/13 L-LIN/21	1° o 2a lingua	affini e integrative	Familiarizzazione con gli autori e i testi più significativi della letteratura francese dell'Ottocento e del contesto storico-artistico della Francia, nonché approfondimento della capacità di analisi e critica dei testi. Sviluppo di abilità tali da essere utilizzate in ambito lavorativo e delle capacità di apprendimento necessarie per intraprendere studi successivi con un sufficiente grado di autonomia.
6	6	A scelta				
7	6	"Altre"				Altre
8	6	Prova finale				

<b>Corso di laurea: L 12 - Lingue e mediazione linguistico-culturale</b>						
<b>Curriculum: Operatori nella comunicazione interculturale (lingue extraeuropee)</b>						
Attività formative						
<b>I anno</b>						
Numero	CFU	Denominazione	Settore	Denominazione	Attività formative	Obiettivi
1	6	Linguistica italiana	L-FIL-LET/12		di base	(1A) Strutture del linguaggio: Conoscenza delle nozioni fondamentali della linguistica, quali, ad esempio, i concetti di fonema, di morfema, di sintagma, di lessema. Comprensione delle distinzioni tra i vari livelli di analisi. Sviluppo della capacità di utilizzare in maniera basilare ma corretta e rigorosa le metodologie della linguistica, ad esempio le prove di commutazione o gli indicatori sintagmatici.
2	12	Linguistica generale IA / IB			di base	(1B) Le lingue del mondo: Sviluppo della capacità di applicazione delle conoscenze acquisite alla comparazione delle lingue. Comprensione delle diverse motivazioni della loro classificazione genetica e tipologica mediante riflessione critica su quali siano i livelli di analisi maggiormente interessati da ciascuna delle due.
3	12	Lingua e letteratura araba I Lingue e letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale I Somalo I (lingue e letterature dell'Africa)	L-OR/12 L-OR/21 L-OR/09	Lingua extraeuropea	di base	Acquisizione di competenze ricettive e produttive di base (equivalente al livello A2 del Quadro di riferimento europeo) nel campo della lingua araba, cinese o somala scritte e orali, con particolare riferimento alla capacità di ricezione e decodifica di informazioni linguistiche in contesti relativi all'immigrazione, all'integrazione sociale e al dialogo culturale.

4	12	Lingua e traduzione – Lingua francese I Lingua e traduzione – Lingua spagnola I Lingua e traduzione – Lingua portoghese I Lingua e traduzione – Lingua inglese I Lingua e traduzione – Lingua tedesca I Lingua e traduzione – Lingua russa I	L-LIN/04 L-LIN/07 L-LIN/09 L-LIN/12 L-LIN/14 L-LIN/21	Lingua europea	di base	Acquisizione del livello B1 + per tutte le abilità di ricezione e di produzione. Avvio alla: a) conoscenza e comprensione delle principali caratteristiche della lingua oggetto di studio; b) applicazione delle conoscenze acquisite a testi brevi appartenenti a vari generi testuali; c) conoscenza di alcune risorse e strumenti per la raccolta e l'interpretazione di dati per la traduzione. Introduzione all'apprendimento autonomo. Comprensione del testo scritto (laboratorio).
5	6	Storia medievale Storia moderna Storia contemporanea Storia delle relazioni internazionali	M-STO/01 M-STO/02 M-STO/04 SPS/06		affini e integrative	
6	6	A scelta				
7	6	A scelta				

## II anno

Numero	CF U	Denominazione	Settore	Denominazione	Attività formative	Obiettivi
1	6	Linguistica generale 2	L-LIN/01		di base	Linguistica generale 2: semantica e pragmatica: riflessione sui possibili approcci alla nozione di significato, a partire dalla definizione dei confini tra semantica e pragmatica. Approfondimento, per la parte semantica, dei problemi relativi al significato (lessicale e grammaticale); per la parte pragmatica, di alcuni temi fondamentali, quali la teoria degli atti linguistici, la deissi, la teoria delle implicature e la distribuzione dell'informazione.
2	6	Didattica delle lingue moderne 1	L-LIN/02		di base	Didattica delle lingue moderne 1: lo sviluppo dell'interlingua e dell'italiano come L2: conoscenza delle ricerche sul processo di apprendimento delle lingue straniere (L2), apprese in maniera spontanea, con attenzione particolare agli aspetti linguistici relativi allo sviluppo della capacità di uso dell'italiano L2 e all'ordine di acquisizione dei vari elementi: variabilità, sistematicità e fattori interni ed esterni all'individuo che determinano il processo stesso di acquisizione. Sviluppo della riflessione metalinguistica, indispensabile ai fini di un apprendimento consapevole ed efficace delle lingue straniere.
3	12	Lingua e letteratura araba II A Lingue e letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale II A Somalo (Lingue e letterature dell'Africa) II A	L-OR/12 L-OR/21 L-OR/9	Lingua extraeuropea	di base	Lingua e letteratura araba/cinese/somalo IIA: Acquisizione di conoscenze e capacità di comprensione di secondo livello (equivalente al livello B1 del Quadro di riferimento europeo) in riferimento alle stesse tematiche, della capacità di risolvere problemi relativi all'interazione linguistica in contesti relativi all'immigrazione, all'integrazione sociale e al dialogo culturale, con approfondimento della capacità di produzione orientata alla risoluzione di problemi relativi all'integrazione linguistica.
4	6	Lingua e letteratura araba II B Lingue e letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale II B	L-OR/12 L-OR/21	lingua extraeuropea	Caratterizzanti	Lingua e letteratura araba/cinese IIB: acquisizione di un quadro generale degli aspetti culturali relativi alla lingua araba o cinese, con particolare riferimento alle tematiche dell'immigrazione, dell'integrazione sociale e del dialogo culturale in contesti multietnici e multilinguistici.

5	12	Lingua e traduzione – Lingua francese II Lingua e traduzione – Lingua spagnola II Lingua e traduzione – Lingua portoghese II Lingua e traduzione – Lingua inglese II Lingua e traduzione – Lingua tedesca II Lingua e traduzione – Lingua russa II	L-LIN/04 L-LIN/07 L-LIN/09 L-LIN/12 L-LIN/14 L-LIN/21	Lingua europea	di base	Acquisizione del livello B2 per tutte le abilità. Sviluppo della: a) conoscenza e comprensione delle principali caratteristiche della lingua oggetto di studio; b) capacità di comunicare in lingua idee e intenti; c) comprensione e analisi del testo scritto utilizzando le conoscenze acquisite; d) capacità di utilizzazione di alcune risorse e strumenti per la raccolta e l'interpretazione dei dati per la traduzione; e) capacità di apprendere in modo autonomo. Avvio alla risoluzione di problemi di varia natura in contesti culturali connotati dall'uso della lingua oggetto di studio. Conoscenza e comprensione di alcune delle problematiche teoriche e metodologiche inerenti la traduzione come mediazione linguistica e culturale. Avvio alla traduzione di testi semplici appartenenti a vari generi testuali (laboratorio).
6	6	Storia dei paesi islamici Storia dell'Asia orientale e sud-orientale	L-OR/10 L-OR/23		affini e integrative	
7	6	Economia applicata Storia economica Diritto internazionale	SECS/06 SECS-P/12 IUS/13		affini e integrative	
8	6	Abilità informatiche				

### III anno

Numero	CFU	denominazione	Settore	Denominazione	Attività formative	Obiettivi
1	6	Linguistica generale 3  Didattica delle lingue moderne 2	L-LIN/01  L-LIN/02		di base	Linguistica generale 3: tipologia e livelli di analisi I: conoscenza delle interrelazioni tra i diversi livelli di analisi necessari per la descrizione delle lingue (fonologia, morfologia, sintassi, semantica, pragmatica) in un'ottica tipologica. Sviluppo della capacità di identificazione dei meccanismi universali del linguaggio e delle loro diverse realizzazioni in lingue appartenenti a tipi diversi.  Didattica delle lingue moderne 2: apprendimento delle lingue e delle culture straniere: riflessione sullo stretto rapporto fra la lingua e la cultura e sull'influenza di quest'ultima nel processo di apprendimento. Osservazione dei comportamenti linguistici collegati a culture altre, alla luce dei dati della ricerca più attuale e attraverso numerosi esempi; analisi del complesso processo della mediazione linguistica e culturale, che porta alla competenza interculturale indispensabile per un apprendimento consapevole ed efficace delle lingue e culture straniere più distanti.
2	6	Lingua e letteratura araba III A Lingue e letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale III A Somalo (Lingue e letterature dell'Africa) III A	L-OR/12 L-OR/21  L-OR/09	Lingua extraeuropea	di base	Lingua e letteratura araba/cinee/somala IIIA : sviluppo delle conoscenze e capacità di comprensione, in particolare per quanto riguarda la capacità di produzione orientata alla risoluzione di problemi relativi all'interazione linguistica e di ricezione di testi scritti di vario genere di livello intermedio (equivalente al livello B2 del Quadro di riferimento europeo).

3	12	Lingua e traduzione – Lingua francese III Lingua e traduzione – Lingua spagnola III Lingua e traduzione – Lingua portoghese III Lingua e traduzione – Lingua inglese III Lingua e traduzione – Lingua tedesca III Lingua e traduzione – Lingua russa III	L-LIN/04 L-LIN/07 L-LIN/09 L-LIN/12 L-LIN/14 L-LIN/21	Lingua europea	caratterizzanti	Acquisizione del livello C1 per la comprensione scritta e orale e B2 + per le abilità di produzione scritta e orale. Consolidamento della: a) conoscenza e comprensione delle principali caratteristiche della lingua oggetto di studio; b) capacità di interagire in lingua su: idee, atteggiamenti ed intenti; c) capacità di analisi del testo scritto utilizzando le conoscenze acquisite; d) capacità di utilizzazione di risorse e strumenti per la traduzione; e) conoscenza e comprensione di problematiche teoriche e metodologiche inerenti la traduzione come mediazione linguistica e culturale; e) applicazione delle conoscenze acquisite a testi utilizzati in alcuni contesti lavorativi; f) risolvere, in contesti culturali connotati dall'uso della lingua di studio, problemi di varia natura; g) capacità di apprendere in modo autonomo. Traduzione di testi brevi appartenenti a vari generi testuali e prodotti in più ambiti settoriali (laboratorio).
4	12	Lingua e letteratura araba III B Lingua e letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale III B	L-OR/12 L-OR/21	Lingua extraeuropea	caratterizzanti	Lingua e letteratura araba/cinese III B: approfondimento della conoscenza degli aspetti culturali relativi alla lingua araba, cinese, con particolare riferimento alle tematiche dell'immigrazione, dell'integrazione sociale e del dialogo culturale in contesti multietnici e multilinguistici.
5	6	Geografia Geografia economico-politica Discipline demoeotnoantropologiche Sociologia dei processi culturali e comunicativi	M-GGR/01 M-GGR/02 M-DEA/01 SPS/08		affini e integrative	
6	6	A scelta				
7	6	"Altre"				Altre
8	6	Prova finale				

## ART.15 SCHEDE STUDENTE / PIANO DI STUDIO

A) Gli studenti iscritti al 1° anno (a seguito di immatricolazione, passaggio/trasferimento o abbreviazione di corso) dovranno compilare obbligatoriamente la **SCHEDE STUDENTE** contenente l'indicazione del *curriculum* e delle due lingue scelte e consegnare le (eventuali) certificazioni di Lingua, di abilità informatiche, di attività 'altre' in loro possesso al momento della presentazione della suddetta SCHEDE ai fini del riconoscimento dei CFU conseguiti (entro 31 dicembre).

N.B. Per la SCHEDE STUDENTE rivolgersi alla Segreteria del C.D. in Lingue e Linguistica, via Ostiense, 234.

B) Il **PIANO di STUDIO**, che deve essere sottoposto all'approvazione del Consiglio di CdS, rappresenta la proposta del curriculum universitario che lo studente intende seguire per il conseguimento della laurea.

Il Piano di studio deve essere compilato su un apposito modulo (da ritirare presso la Segreteria del C.D.), all'inizio del 2° anno di corso e da quel momento deve essere consegnato alla Segreteria del C.D. ai fini della sua approvazione inderogabilmente tra il 1 settembre e il 31 dicembre di ogni anno accademico.

La mancata presentazione e relativa approvazione del Piano di Studio comportano l'esclusione dello studente dalla discussione della dissertazione di laurea.

Il piano di studi deve essere sottoscritto da un tutore e approvato dal Consiglio del CdS.

I nomi degli studenti i cui piani di studio siano stati approvati compariranno in elenchi affissi nella bacheca del CdS. Nel caso in cui uno studente non abbia ottenuto l'approvazione del proprio piano di studio, dovrà discutere col Presidente del CdS le modifiche da apportare.

## **ART.16 FREQUENZA**

Il Nuovo Ordinamento prevede la partecipazione assidua degli studenti ai moduli, alle esercitazioni e ai laboratori, tirocini e *stages*.

## **ART.17 MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEGLI ESAMI E ALTRE VERIFICHE DI PROFITTO**

Gli studenti vengono valutati per ogni insegnamento con un voto in trentesimi. Il voto si ottiene superando prove orali e/o scritte, o con altre eventuali forme di valutazione (colloqui periodici, verifiche orali e scritte durante le lezioni, incontri, etc.) indicate dal docente.

Nel computo del numero delle prove, ai fini del rispetto del numero massimo di prove stabilito dalle normative ministeriali, vengono considerate tutte le prove relative ad attività formative di base, caratterizzanti, affini, integrative e a libera scelta dello studente.

Le "Attività altre" forniscono idoneità che possono essere acquisite secondo modalità stabilite di volta in volta: frequenza, relazione finale, certificazioni da parte di Enti esterni all'Ateneo o alla Facoltà.

## **ART.18 PROVA FINALE**

La **prova finale** per il conseguimento del titolo di studio (laurea) consisterà:

**1)** nella elaborazione di una **TESINA** il cui argomento sia stato preventivamente concordato con il docente relatore. Alla tesina sono attribuiti **6 CFU** e pertanto la sua entità è rapportata alle ore di lavoro previste per un tale numero di crediti.

Gli studenti di entrambi i *curricula* dovranno concordare l'argomento della prova finale con il docente relatore. L'argomento della prova finale può essere scelto:

- a)** in uno dei due SSD relativi alle lingue straniere scelte;
- b)** nei SSD compresi tra le attività "di base" e "caratterizzanti", purché lo studente vi abbia conseguito almeno 6 CFU (anche utilizzando i CFU a "scelta dello studente");
- c)** nei SSD compresi tra le attività "affini e integrative" purché lo studente vi abbia conseguito almeno 6 CFU (anche utilizzando i CFU a "scelta dello studente") e purché l'argomento sia connesso con aspetti linguistici e/o culturali di una delle due lingue scelte.

- 3) Parte integrante della discussione della tesina finale sarà l'esposizione dell'argomento in una delle due lingue a scelta nei casi a) e b) e nella lingua connessa con l'argomento scelto nel caso c).

Il livello di lingua richiesto allo studente sarà quello previsto per la conclusione dell'esame della 3<sup>a</sup> annualità. La valutazione dell'esposizione in lingua contribuirà alla formazione del voto finale.

Per stabilire l'argomento dell'elaborato per la prova finale, lo studente deve aver conseguito almeno 120 CFU.

Per essere ammesso alla discussione dell'elaborato per la prova finale, che porta all'acquisizione di 6 crediti, lo studente deve aver conseguito 174 crediti. Le modalità dello svolgimento della prova finale sono fissate in accordo con il Consiglio di Facoltà e contenute in un apposito Regolamento che verrà approvato entro il 31 dicembre 2008.

### **ART.19 CRITERI E MODALITÀ DI PASSAGGIO DAL PRECEDENTE ORDINAMENTO**

Gli studenti iscritti al Corso di Laurea in Lingue e Mediazione linguistico-culturale in base agli ordinamenti stabiliti dalla L 509 possono optare per il passaggio al nuovo ordinamento stabilito dal D.M. 270. Allo scopo di riconoscere tutti i crediti della carriera pregressa e dare modo agli studenti di completare il proprio percorso, vengono fissati dei parametri che prevedono, per ogni anno di studi, un numero di crediti riconoscibili.

- Gli studenti con un **numero di crediti inferiore a 40** possono essere iscritti al **I anno**.
- Gli studenti con un **numero di crediti non inferiore a 40** possono essere iscritti al **II anno** e devono indicare il percorso formativo prescelto.

Gli studenti con un **numero di crediti non inferiore a 100** possono essere iscritti al **III anno** e devono indicare il percorso formativo prescelto. Per l'a.a. 2009-2010 tuttavia questa opzione non è prevista, in quanto il III anno dell'ordinamento stabilito dalla L 270 sarà attivato solo nell'a.a. 2010-2011.

Per la scelta del nuovo Percorso formativo gli studenti debbono avvalersi della consulenza di un tutore.

**Per la compilazione dei Piani di Studio, da rielaborare secondo il D.M. 270, si indicano le seguenti norme:**

Per le **attività formative di base e per le attività caratterizzanti** è necessario rispettare il **numero di crediti** stabilito nelle tabelle del Nuovo Ordinamento

84-102 cfu (attività di base)  
30 cfu (attività caratterizzanti)

Per le **altre attività formative** è necessario rispettare il **numero di crediti** stabilito nelle tabelle del Nuovo Ordinamento:

18-24 cfu (affini e integrative)  
18 cfu (a scelta)  
6 cfu altre  
6 cfu informatca  
6 prova finale

I crediti acquisiti in eccesso in un ambito disciplinare, ove non servano a compensare un difetto di crediti nel complesso delle stesse attività formative, possono essere inseriti nelle attività a scelta dello studente fino a un numero massimo di 18 cfu.

## **ART.20 STUDENTI CHE NON OPTANO PER IL NUOVO ORDINAMENTO (D.M. 270)**

Gli studenti che decidono di **non optare per il nuovo ordinamento** hanno il diritto di completare il loro corso di studio secondo gli ordinamenti didattici pre-vigenti.

Il Collegio didattico assicura un' offerta formativa corrispondente a quella organizzata nei precedenti percorsi formativi stabiliti dal Regolamento didattico.

Nell'a.a. 2009-2010 il III anno di corso farà riferimento all'ordinamento della L 509: il III anno di corso secondo l'ordinamento del D.M. 270 sarà attivato solo nell'a.a. 2010-2011.

Il Corso di Laurea si impegna a organizzare attività in base alle quali è possibile acquisire idoneità.

## **ART.21 PASSAGGI DA ALTRI CORSI DI LAUREA E TRASFERIMENTI DA ALTRI ATENEI**

Relativamente al trasferimento degli studenti da un CdS ad un altro, ovvero da un'università ad un'altra, il Corso di Laurea in Lingue e Mediazione linguistico-culturale assicura il riconoscimento del maggior numero possibile dei crediti già maturati dallo studente, anche ricorrendo eventualmente a colloqui per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute (decreti di accompagnamento, art. 3, comma 8). Quando il trasferimento è effettuato tra CdL appartenenti alla medesima classe, la quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti allo studente non può comunque essere inferiore al 50% di quelli già maturati. Nel caso in cui il corso di provenienza sia svolto in modalità a distanza, la quota minima del 50% è riconosciuta solo se il corso di provenienza risulta accreditato ai sensi del regolamento ministeriale di cui all'articolo 2, comma 148, del decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito dalla legge 24 novembre 2006, n. 286.

## **ART.22 RICONOSCIMENTO DI CREDITI FORMATIVI IN SEGUITO A TRASFERIMENTO**

Quando il trasferimento è effettuato tra CdL appartenenti alla medesima classe, la quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti allo studente non può comunque essere inferiore al 50% di quelli già maturati. Nel caso in cui il corso di provenienza sia svolto in modalità a distanza, la quota minima del 50% è riconosciuta solo se il corso di provenienza risulta accreditato ai sensi del regolamento ministeriale di cui all'art.2, comma 148, del decreto legge 03/10/2006, n. 262, convertito dalla legge 24/11/2006, n. 286.

È possibile riconoscere crediti maturati da Laureati di altre Classi, assicurando sempre il riconoscimento del maggior numero possibile dei crediti già maturati, anche ricorrendo eventualmente a colloqui per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute.

È anche possibile riconoscere le conoscenze e le abilità professionali certificate individualmente ai sensi della normativa vigente in materia, nonché le altre



conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post- secondario alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso. Il numero di crediti formativi universitari riconoscibili non può comunque essere superiore a 60 (decreto di accompagnamento, art. 4, comma 3)

### **ART. 23 STUDENTI PART-TIME**

Il CdLM avvierà le procedure previste ai sensi del Regolamento Didattico di Ateneo per gli studenti part-time nell'ambito di accordi con gli altri CdLM della Facoltà: non è pertanto prevista, alla data di pubblicazione di questo Regolamento, la possibilità per gli studenti di scegliere un contratto per il tempo parziale.

### **ART.24 VALUTAZIONE E REVISIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE DEL CORSO DI LAUREA**

Il Collegio Didattico si atterrà a quanto il Consiglio di Facoltà determinerà, in conformità alla normativa vigente, in relazione al numero di ore di attività didattica frontale complessiva (lezioni, seminari e attività di laboratorio) di ciascun docente – ai sensi dell'articolo 24 del regolamento didattico di ateneo, e nelle varie tipologie di corsi di studio ivi previste, in modo da elevare gli indicatori di efficienza dell'impegno didattico dei docenti (numero medio di ore di attività didattica frontale per docente, numero medio di CFU per docente).

Il numero sostenibile di studenti iscritti e frequentanti per ciascun anno di corso è entro i limiti indicati dall'allegato A del DM 544/2007.

Il Collegio Didattico competente si avvale di un'apposita commissione per il supporto alla valutazione di tutte le attività formative.

Il Presidente del Collegio Didattico promuove il massimo coordinamento fra i responsabili delle attività formative, anche per ciò che riguarda le prove di valutazione, e relaziona in Consiglio sui risultati dell'azione di coordinamento.

La verifica dell'efficacia e dell'efficienza delle attività formative definite dall'ordinamento didattico è svolta, anche usufruendo dei dati forniti dalle Segreterie e dalle altre strutture di Ateneo interessate, almeno sulla base delle seguenti azioni:

- valutazione diretta da parte degli studenti (tramite questionari di valutazione) dell'organizzazione e metodologia didattica di ogni singolo insegnamento;
- monitoraggio dei flussi studenteschi (numero di immatricolazioni, di abbandoni, di trasferimento in ingresso e in uscita);
- monitoraggio dell'andamento del processo formativo (livello di superamento degli esami previsti nei diversi anni di corso, voto medio conseguito, ritardi registrati rispetto ai tempi preventivati dal percorso formativo);
- valutazione quantitativa e qualitativa dei risultati della formazione (numero dei laureati, durata complessiva degli studi, votazione finale conseguita);

Il Collegio Didattico rivede periodicamente tutto il piano dell'azione formativa alla luce dei risultati della valutazione.

Il Collegio Didattico si impegna a individuare, entro un anno dalla data di approvazione di questo regolamento, sistemi per accertare il livello di soddisfazione degli studenti nei riguardi dei singoli insegnamenti, il livello di soddisfazione dei laureandi sul corso di studio, il livello di occupazione dei laureati e il livello soddisfazione da parte del mondo del lavoro, al fine di migliorare – in seguito ad una accurata analisi di questi dati - i programmi e la didattica.